

Restituzione 1^a*

Quando

Aprile 2009

tra le h 8:00 e le 13.15

Dove

Liceo Artistico Statale "R. Cottini", via Don Grioli 43, Torino

Chi

Classe 1^a*, 17 studenti e 1 professore di diritto (età media 15 anni; livello di conoscenza dell'argomento medio).

Durata del dibattito: circa 40 minuti

Lo stato, può intervenire dando la facoltà ai singoli cittadini di disporre della propria vita?

Laico3 (lavoratore con famiglia), si esprime sul fatto che ognuno può decidere della propria vita.

Laica16 espone che se ogni individuo decidesse cosa fare della propria vita e lo Stato non opponesse nessun mezzo affinché essa venga riservata, sarebbe puramente anticostituzionale.

Il medico deve curare l'individuo o mantenerlo in vita?

Religiosa6 (è una suora) ricorda che secondo la Chiesa si realizzerebbe un'eutanasia qualora il medico decidesse di non mantenere in vita il paziente.

Infermiere8: "I medici devono salvare la vita ai pazienti".

Laico4 (è un impiegata): "Ho avuto un amico in questa situazione; lascerei la massima possibilità di scelta all'individuo".

Medico12: "Nella tessera sanitaria ci devono essere le direttive anticipate di trattamento"

La volontà del paziente deve prevalere o il medico deve avere l'ultima parola?

Laico3: "Deve prevalere la volontà del paziente perché certe famiglie non ce la fanno economicamente a mantenere un malato con tutti i macchinari sanitari necessari".

Medico12: "Bisognerebbe raggiungere un accordo tra i parenti del malato che conoscono la vera volontà del paziente, ovvero un'alleanza terapeutica".

Religioso6: "Non si possono rifiutare le cure".

Medico 3: "In ogni caso deve prevalere il punto di vista del medico".

Quanto si spende per mantenere in vita un paziente in quelle condizioni?

Laica16: "Si deve riflettere se è un costo morale oppure dello stato trattenere in vita una persona".

Laico3: "Nè i medici nè lo Stato hanno il diritto di trattenere in vita le persone contro la loro volontà".

Laico16: "E allora se uno ha un incidente e desidera restare in vita come fa"?

Religioso17: "Come rappresentante della chiesa cattolica, sostengo che la vita è sacra fin dal momento della nascita e quindi bisogna rispettare la morte naturale".

Medico 2: "Si dovrebbe inserire nel testamento biologico una clausola che tenga conto

dei progressi della medicina”.

Laico 4: “Bisogna esplicitare fin da subito in modo drastico la decisione che si vuole prendere nel testamento biologico”.

Religioso17: “Secondo me si parla così perché la gente non ha più fiducia in nessun dio. Quindi la vita non dovrebbe neanche essere legata ad un testamento biologico perché bisogna credere e sperare”.

Medico1: “Nel testamento biologico quello che c'è scritto fa fede solo se c'è una scadenza nei termini di progresso della medicina”.

Religioso 11: “La vita non deve essere tolta da nessuno”.

Laico 4: “Ma Dio quando ha creato l'uomo gli ha dato libero arbitrio, quindi è in grado di scegliere della propria vita”.

P.S.: si precisa che quanto sopra riportato, ivi comprese le frasi tra virgolette, non riproduce letteralmente ed integralmente quanto discusso in aula ma ne costituisce una semplice e schematica sintesi